

## 21) L'ANIMA MIA HA SETE DEL DIO VIVENTE (COME UNA CERVA ANELA)

Rit. L'anima mia ha sete del Dio vivente:  
quando vedrò il suo volto?

Come una cerva anela ai corsi delle acque,  
così la mia anima anela a te, o Dio. (rit.)

La mia anima ha sete di Dio, del Dio vivente.  
Quando verrò e vedrò il volto di Dio? (rit.)

Le lacrime sono il mio pane, di giorno e di notte,  
mentre dicono a me tutto il giorno: "Dov'è il tuo Dio?" (rit.)

Questo io ricordo e rivivo nell'anima mia:  
procedevo in uno splendido corteo verso la casa di Dio. (rit.)

Perché ti abbatti, anima mia, ti agiti in me?  
Spera in Dio: ancora lo esalterò, mia salvezza e mio Dio. (rit.)

Sia gloria al Padre, al Figlio, allo Spirito Santo:  
a chi era, è e sarà nei secoli il Signore. (rit.)

### 21 Bis) COM'È BELLO, SIGNORE

**Com'è bello, Signore, stare insieme  
ed amarci come ami tu: qui c'è Dio, alleluia!**

La carità è paziente, la carità è benigna,  
comprende, non si adira, e non dispera mai. (rit)

La carità perdona, la carità si adatta,  
si dona senza sosta, con gioia ed umiltà. (rit)

La carità è la legge, la carità è la vita,  
abbraccia tutto il mondo e in ciel si compirà. (rit)

Il pane che mangiamo, è il Corpo del Signore,  
di carità è sorgente è centro d'unità. (rit)